

MERCATO VEICOLI INDUSTRIALI: IL 2025 CHIUDE IN FLESSIONE (-2,6%)

27.755 IMMATRICOLAZIONI SOPRA LE 3,5 TONNELLATE

DATTOLI: “MISURE E AGEVOLAZIONI STRUTTURALI PER UN CAMBIO DI ROTTA NEL 2026”

Il Centro Studi e Statistiche UNRAE – sulla base dei dati di immatricolazione forniti dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – ha effettuato una stima del mercato dei veicoli industriali per il mese di dicembre 2025:

massa totale a terra	dicembre		% variazione
	2024	2025	
da 3,51 a 6 t	79	153	+93,7
da 6,01 a 15,99 t	376	352	-6,4
≥ 16 t	1.383	1.602	+15,8
di cui carri	717	798	+11,3
di cui trattori	666	804	+20,7
Totale mercato >3,5 t	1.838	2.107	+14,6

Dal confronto dei dodici mesi del 2025 con lo stesso periodo del 2024, si ottiene il seguente quadro:

massa totale a terra	gennaio - dicembre		% variazione
	2024	2025	
da 3,51 a 6 t	985	1.253	+27,2
da 6,01 a 15,99 t	3.385	3.010	-11,1
≥ 16 t	24.121	23.492	-2,6
di cui carri	9.943	10.218	+2,8
di cui trattori	14.178	13.274	-6,4
Totale mercato >3,5 t	28.491	27.755	-2,6

Nel mese di dicembre, il mercato dei veicoli industriali registra una crescita del 14,6%, con 2.107 immatricolazioni rispetto alle 1.838 del 2024. Il segmento dei veicoli pesanti con massa uguale o superiore a 16 t contribuisce con un avanzo del 15,8% su base mensile. Anche i veicoli leggeri mostrano un notevole incremento del 93,7%, mentre i veicoli di massa compresa tra 6,01 e 15,99 t subiscono una contrazione del 6,4%.

Nel corso dei dodici mesi del 2025, il dato consolidato segna un disavanzo del 2,6%, con oltre 700 unità immatricolate in meno rispetto al 2024 (da 28.491 a 27.755 immatricolazioni). Tra le fasce di peso, i veicoli leggeri aumentano del 27,2%, mentre i veicoli medi e quelli pesanti chiudono con il segno negativo, rispettivamente a -11,1% e -2,6%. L'andamento dei mezzi pesanti con massa pari o superiore a 16 t è contrastante nel 2025, con i carri che crescono del 2,8% e i trattori stradali che flettono del 6,4%.

“Nonostante la crescita sostenuta delle immatricolazioni negli ultimi quattro mesi del 2025, il trend non è stato sufficiente a evitare una chiusura dell’anno in negativo, soprattutto nel comparto dei trattori che registra un sensibile calo rispetto all’anno scorso. Confidiamo che il 2026 segni un vero cambio di rotta, grazie all’impiego di risorse strutturali mirate al rinnovo del parco veicolare, da tempo richieste da UNRAE e ora finalmente previste con il Fondo straordinario pluriennale da 590 milioni di euro destinato a incentivare i veicoli più avanzati sul piano tecnologico e ambientale. A questo riguardo, apprezziamo il dialogo aperto e costruttivo avviato con il Ministero dei Trasporti, insieme alle altre Associazioni di settore, per definire modalità operative efficaci di utilizzo delle risorse”, commenta il Presidente della Sezione Veicoli Industriali di UNRAE, Giovanni Dattoli.

“Valutiamo positivamente – aggiunge Dattoli – anche il rifinanziamento di strumenti come la Nuova Sabatini e l’iperammortamento, previsti dalla nuova Legge di Bilancio, che offriranno un sostegno concreto alle imprese di autotrasporto. Rimane, tuttavia, essenziale chiarire con tempestività le modalità di impiego dei 19 milioni già stanziati dal MIT per la decarbonizzazione del parco circolante, risorse che dovranno integrarsi con il Fondo straordinario”.

“Per il nuovo anno auspichiamo, infine, che le misure incentivanti siano accompagnate dalle necessarie agevolazioni all’utilizzo dei mezzi, già previste dalle norme europee e applicate in diversi Stati membri, così da permettere una riduzione del costo totale di possesso dei veicoli di nuova generazione. Solo attraverso condizioni abilitanti tangibili sarà possibile accelerare la transizione verso un trasporto pesante realmente sostenibile”, conclude il Presidente Dattoli.

Roma, 9 gennaio 2026

VEICOLI INDUSTRIALI IMMATRICOLAZIONI



dicembre
2024

dicembre
2025

79

3,51-6 t

153

+93,7%

376

6,01-15,99 t

352

-6,4%

1.383

>=16,00 t

1.602

+15,8%

1.838

+14,6%

2.107